

## COMUNICATO STAMPA

### Avvocati nei Consigli Giudiziari

#### ***L'AIGA si dichiara favorevole. Una buona occasione per i Magistrati, più che per gli Avvocati***

Il Ministro della Giustizia si dice pronto a presentare subito un ddl sulla partecipazione attiva della classe forense nei giudizi sulle toghe che aspirano agli incarichi direttivi; d'accordo anche il Primo Presidente della Corte di Cassazione Giovanni Canzio ed il Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione Pasquale Ciccolo.

Che ci si trovi di fronte ad una svolta epocale nel rapporto tra politica, magistratura ed avvocatura è un dato evidente, per due ordini di ragioni.

Il ruolo dell'avvocatura viene riconosciuto come essenziale e organico del sistema giustizia, al pari di quello della magistratura, seppure con funzioni e prerogative diverse, in ragione della funzione costituzionale che le appartiene.

Anche per la Magistratura è un buon segno. L'assunzione di responsabilità dell'Avvocatura in tali scelte può contribuire a far uscire la Magistratura dal vicolo cieco dell'isolamento in cui oggi si trova, soprattutto nei confronti dell'opinione pubblica (quel popolo nel cui nome si amministra la Giustizia), che è ormai consapevole che dietro la scolorita bandiera dell'indipendenza vi è solo un enorme gioco di potere tra le varie correnti delle toghe.

Al riconoscimento di tale ruolo deve corrispondere assunzione di responsabilità: l'Avvocatura dovrà dimostrarsi all'altezza del compito cui verrà chiamata, dimostrando, ancora una volta, di essere baluardo dei diritti di tutti i cittadini.

L'AIGA è pienamente favorevole a tale proposta e si porrà in totale sintonia con le forze che cercheranno di attuarla, poiché è un obiettivo strategico per l'Avvocatura tutta.